# questa parola d’amore, e lodiamo Dio con una vita piena di fede, di speranza e di carità. Grazie.

# E’ in programmazione la visita a

# San Pietroburgo – Mosca

# E le antiche “città dell’anello d’oro”: Sudzdal’ – Vladimir

**Dal 17 al 24 Agosto 2015**

**in collaborazione con la fondazione “Russia Cristiana”**

**quanto prima sarà reso noto il programma definitivo e le modalità di iscrizione.**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 19 al 26 Aprile 2015

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 19****III Domenica di Pasqua** Giornata nazionale dell’Università Cattolica del S.Cuore |   7.30 8.30 10.3018.00 | Intenzione dell’offerente **S. Caterina:** Maggioni Carla Maria / Giorgio e Fam. Zanon per tutti i parrocchiani Oliviero, Natale e Angela  |
| **LUN. 20**Feria  |  18.00 | Giulia e Antonio Isella  |
| **MAR. 21**Feria  | 18.00 | Gormoldi Giovanni e Rodolfo  |
| **MER. 22**Feria  | 18.00 | **a S. Francesco:** Intenzione dell’offerente  |
| **GIO. 23**Feria  |    16.00 18.00 | **alla Residenza Anziani:** Bosisio Franco **a S. Caterina:** Ferrari Valentina , Antonio e Valerio  |
| **VEN. 24**Feria  | 18.00 | Fam. Conti e Formenti  |
| **SAB. 25** S. Galdino**Messe Vigiliari**   |  **9.30** 17.0018.00 | **S. Messa per i caduti di tutte le Guerre** **a S. Francesco:** Intenzione dell’offerente  **-**Mazzanti Armando / Spreafico Severina  |
| **DOM. 26****IV Domenica di Pasqua** Giornata mondiale per le Vocazioni  |   7.30 8.30  10.30 18.00 | Intenzione dell’offerente **S. Caterina:** Gerosa Antonio per tutti i parrocchiani Biffi Arturo e Lucia  |

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO - MERONE**



**19 APRILE 2015 Anno III, n° 113**

**III DOMENICA DI PASQUA**

*At 16,22 – 34: Il battesimo del carceriere: credi nel Signore Gesù e sarai salvato.*

*Sal 97(98):Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

*Col 1, 24 – 29: Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi, a favore della Chiesa, di cui sono diventato ministro.*

*Gv 14, 1 – 11a: Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Mostraci il Padre. Io sono la via, la verità e la vita.*

“L’essere umano vive per il fatto che è amato e può amare; e se anche nello spazio della morte è penetrato l’amore, allora anche là è arrivata la vita. Nell’ora dell’estrema solitudine non saremo mai soli: “*Passio Christi. Passio hominis*”. Questo è il mistero del Sabato Santo! Proprio di là, dal buio della morte del Figlio di Dio, è spuntata la luce di una speranza nuova: la luce della Risurrezione. Ed ecco, mi sembra che guardando questo sacro Telo con gli occhi della fede si percepisca qualcosa di questa luce. In effetti, la Sindone è stata immersa in quel buio profondo, ma è al tempo stesso luminosa; e io penso che se migliaia e migliaia di persone vengono a venerarla – senza contare quanti la contemplano mediante le immagini – è perché in essa non vedono solo il buio, ma anche la luce; non tanto la sconfitta della vita e dell’amore, ma piuttosto la vittoria, la vittoria della vita sulla morte, dell’amore sull’odio; vedono sì la morte di Gesù, ma intravedono la sua Risurrezione; in seno alla morte pulsa ora la vita, in quanto vi inabita l’amore. Questo è il potere della Sindone: dal volto di questo “Uomo dei dolori”, che porta su di sé la passione dell’uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre passioni, le nostre sofferenze, le nostre difficoltà, i nostri peccati - “*Passio Christi. Passio hominis*” -, da questo volto promana una solenne maestà, una signoria paradossale. Questo volto, queste mani e questi piedi, questo costato, tutto questo corpo parla, è esso stesso una parola che possiamo ascoltare nel silenzio. Come parla la Sindone? Parla con il sangue, e il sangue è la vita! La Sindone è un’Icona scritta col sangue; sangue di un uomo flagellato, coronato di spine, crocifisso e ferito al costato destro. L’immagine impressa sulla Sindone è quella di un morto, ma il sangue parla della sua vita. Ogni traccia di sangue parla di amore e di vita. Specialmente quella macchia abbondante vicina al costato, fatta di sangue ed acqua usciti copiosamente da una grande ferita procurata da un colpo di lancia romana, quel sangue e quell’acqua parlano di vita. E’ come una sorgente che mormora nel silenzio, e noi possiamo sentirla, possiamo ascoltarla, nel silenzio del Sabato Santo. Cari amici, lodiamo sempre il Signore per il suo amore fedele e misericordioso. Partendo da questo luogo santo, portiamo negli occhi l’immagine della Sindone, portiamo nel cuore

# questa parola d’amore, e lodiamo Dio con una vita piena di fede, di speranza e di carità. Grazie.

# E’ in programmazione la visita a

# San Pietroburgo – Mosca

# E le antiche “città dell’anello d’oro”: Sudzdal’ – Vladimir

**Dal 17 al 24 Agosto 2015**

**in collaborazione con la fondazione “Russia Cristiana”**

**quanto prima sarà reso noto il programma definitivo e le modalità di iscrizione.**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 19 al 26 Aprile 2015

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 19****III Domenica di Pasqua** Giornata nazionale dell’Università Cattolica del S.Cuore |   7.30 8.30 10.3018.00 | Intenzione dell’offerente **S. Caterina:** Maggioni Carla Maria / Giorgio e Fam. Zanon per tutti i parrocchiani Oliviero, Natale e Angela  |
| **LUN. 20**Feria  |  18.00 | Giulia e Antonio Isella  |
| **MAR. 21**Feria  | 18.00 | Gormoldi Giovanni e Rodolfo  |
| **MER. 22**Feria  | 18.00 | **a S. Francesco:** Intenzione dell’offerente  |
| **GIO. 23**Feria  |    16.00 18.00 | **alla Residenza Anziani:** Bosisio Franco **a S. Caterina:** Ferrari Valentina , Antonio e Valerio  |
| **VEN. 24**Feria  | 18.00 | Fam. Conti e Formenti  |
| **SAB. 25** S. Galdino**Messe Vigiliari**   |  **9.30** 17.0018.00 | **S. Messa per i caduti di tutte le Guerre** **a S. Francesco:** Intenzione dell’offerente  **-**Mazzanti Armando / Spreafico Severina  |
| **DOM. 26****IV Domenica di Pasqua** Giornata mondiale per le Vocazioni  |   7.30 8.30  10.30 18.00 | Intenzione dell’offerente **S. Caterina:** Gerosa Antonio per tutti i parrocchiani Biffi Arturo e Lucia  |

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO - MERONE**



**19 APRILE 2015 Anno III, n° 113**

**III DOMENICA DI PASQUA**

*At 16,22 – 34: Il battesimo del carceriere: credi nel Signore Gesù e sarai salvato.*

*Sal 97(98):Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

*Col 1, 24 – 29: Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi, a favore della Chiesa, di cui sono diventato ministro.*

*Gv 14, 1 – 11a: Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Mostraci il Padre. Io sono la via, la verità e la vita.*

“L’essere umano vive per il fatto che è amato e può amare; e se anche nello spazio della morte è penetrato l’amore, allora anche là è arrivata la vita. Nell’ora dell’estrema solitudine non saremo mai soli: “*Passio Christi. Passio hominis*”. Questo è il mistero del Sabato Santo! Proprio di là, dal buio della morte del Figlio di Dio, è spuntata la luce di una speranza nuova: la luce della Risurrezione. Ed ecco, mi sembra che guardando questo sacro Telo con gli occhi della fede si percepisca qualcosa di questa luce. In effetti, la Sindone è stata immersa in quel buio profondo, ma è al tempo stesso luminosa; e io penso che se migliaia e migliaia di persone vengono a venerarla – senza contare quanti la contemplano mediante le immagini – è perché in essa non vedono solo il buio, ma anche la luce; non tanto la sconfitta della vita e dell’amore, ma piuttosto la vittoria, la vittoria della vita sulla morte, dell’amore sull’odio; vedono sì la morte di Gesù, ma intravedono la sua Risurrezione; in seno alla morte pulsa ora la vita, in quanto vi inabita l’amore. Questo è il potere della Sindone: dal volto di questo “Uomo dei dolori”, che porta su di sé la passione dell’uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre passioni, le nostre sofferenze, le nostre difficoltà, i nostri peccati - “*Passio Christi. Passio hominis*” -, da questo volto promana una solenne maestà, una signoria paradossale. Questo volto, queste mani e questi piedi, questo costato, tutto questo corpo parla, è esso stesso una parola che possiamo ascoltare nel silenzio. Come parla la Sindone? Parla con il sangue, e il sangue è la vita! La Sindone è un’Icona scritta col sangue; sangue di un uomo flagellato, coronato di spine, crocifisso e ferito al costato destro. L’immagine impressa sulla Sindone è quella di un morto, ma il sangue parla della sua vita. Ogni traccia di sangue parla di amore e di vita. Specialmente quella macchia abbondante vicina al costato, fatta di sangue ed acqua usciti copiosamente da una grande ferita procurata da un colpo di lancia romana, quel sangue e quell’acqua parlano di vita. E’ come una sorgente che mormora nel silenzio, e noi possiamo sentirla, possiamo ascoltarla, nel silenzio del Sabato Santo. Cari amici, lodiamo sempre il Signore per il suo amore fedele e misericordioso. Partendo da questo luogo santo, portiamo negli occhi l’immagine della Sindone, portiamo nel cuore